

Oggi e domani in stazione per conoscere i disagi della mobilità pontina

Turista per caso

Due giorni da pendolare per il consigliere regionale Moscardelli

CI SARÀ anche il consigliere regionale Claudio Moscardelli questa mattina tra i pendolari pontini del diretto Roma Termini delle 6.14. L'esponente Pd ha deciso di saggiare personalmente la qualità - si fa per dire - del servizio ferroviario da e verso la Capitale per capire cosa provano più o meno tutti i giorni le centinaia di pendolari pontini diretti a Roma. Così tra studenti, liberi professionisti, impiegati e manovali ci sarà anche il democratico due volte onorevole alla Pisana. Una iniziativa che il consigliere ha intenzione di ripetere poi il giorno successivo. Altro giro, altra corsa: mercoledì la tratta «campione» scelta da Moscardelli sarà quella delle 7.40.

«Viaggiare accanto ai pendolari è il modo migliore per capire cosa vivono tutti i giorni sulla propria pelle, cosa significa fare i conti con una mobilità da terzo mondo e, chiaramente, per cercare di trovare, con il loro prezioso contributo, soluzioni che possano rendere migliore il trasporto ferroviario da e verso Roma». Primo passo di un percorso che Moscardelli conta di percorrere mettendo in campo strumenti importanti. «Avere un contatto diretto con i problemi di un servizio e con chi sconta quei problemi - ha ripreso - sarà oltremodo utile per spiegare la necessità di un comitato dei pendolari. Una sorta di sindacato autonomo composto da soli pendolari che attraverso una rete di rapporti diretti con l'assessore alla mobilità della Regione e con il commissario prefettizio del Comune di Latina potrà contribuire a migliorare sensibilmente l'idea di mobilità a cui purtroppo ci siamo rassegnati».

E infatti non c'è solo il trasporto dal casello pontino a quello romano nei pensieri del consigliere regionale. «Migliorare la mobilità in città significa infatti rivisitare la rete dei servizi urbani in relazione alla effettiva esigenza di mobilità dai quartieri periferici verso il centro cittadino e la stazione - ha aggiunto - Ma occorre anche rivedere gli orari attuali, integrare le tariffe del trasporto urbano con il



Il consigliere regionale del Partito Democratico, Claudio Moscardelli

Due tratte tra le più affollate del giorno. Latina Scalo-Roma e ritorno. La prima oggi, ore 6.14. La seconda domani: quando sarà la volta del treno che parte alle 7.40. Saranno due giorni da turista per caso i prossimi per Claudio Moscardelli. Il consigliere regionale del Partito Democratico a deciso di saggiare personalmente la qualità - si fa per dire - del servizio ferroviario da e verso la Capitale per capire cosa provano più o meno tutti i giorni le centinaia di pendolari pontini diretti a Roma. Obiettivo? Rivoluzionare la mobilità pontina.



Metrebus dal momento che Latina è l'unica città esclusa da questo servizio e garantire una serie di servizi accessori di cui oggi non si ha traccia».

E poi i parcheggi: autentico tasto dolente per l'esponente della Pisana. Eppure essenziali nel quadro di un progetto di mobilità che sia realmente sostenibile. «C'è un parcheggio rialzato a Latina Scalo che grida vendetta -

ha ripreso Moscardelli - E' un'assurdità pensare che un'opera realizzata con un ingente contributo della Regione possa essere affidata ad un privato che impone tariffe da capogiro agli utenti, scoraggiandoli alla sosta in quell'area». Ma il meglio deve ancora venire. Perché nella rivoluzione che ha in mente Moscardelli non c'è posto per la metropolitana leggera di

superficie. Anzi. «Se sarò eletto sindaco della città - ha tagliato corto - aprirò immediatamente un contenzioso con la società. Perché è oltraggioso pensare che gli errori di una giunta ricadano sulle tasche dei cittadini e su una città che resterebbe ingessata per oltre trent'anni per coprire i costi esorbitanti di un'opera assolutamente inutile».

V.S.

DISAVVENTURA

Guasto a Termini, passeggeri a piedi

IL GIORNO più lungo per centinaia di pendolari pontini si è chiuso solo a tarda sera, quando il segretario nazionale del Codacons, Carlo Rienzi, ha annunciato a nome dell'associazione a tutela dei consumatori che presiede, la volontà di sporgere denuncia contro le Ferrovie dello Stato. Colpevoli, a suo avviso, d'aver trasformato in un incubo un normale giorno di lavoro per migliaia di pendolari del Lazio. Tra i quali molti cittadini della provincia di Latina.

Anche loro costretti a dover percorrere gli ultimi due chilometri di tratta a piedi, sui binari, dopo che, a causa di un blocco sulla linea di alimentazione tra Prenestina e Termini ha causato un autentico black out della circolazione dei treni nei pressi della stazione Termini. Innumerevoli i disagi data la presenza sui convogli di numerosi anziani, donne e bambini, i quali dopo un'attesa media di 70-120 minuti, hanno preferito proseguire a piedi sui binari. Scontata la denuncia della più famosa associazione a tutela dei consumatori. «Di fronte all'ennesima emergenza ferroviaria abbiamo deciso di presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Roma, affinché apra una inchiesta sull'episodio odierno indagando, laddove se ne ravvisino gli estremi, per interruzione e turbativa di pubblico servizio, e accertando le responsabilità dei disagi ai passeggeri».

Un nuovo approccio all'assistenzialismo

Servizi sociali, asse pubblico-privato

RIORGANIZZARE l'offerta dei servizi sociali attraverso la realizzazione di un progetto che metta in rete pubblico, mondo dell'associazionismo e del volontariato per ampliare la capacità di dare risposte a chi è in difficoltà. E' questo il programma per il sociale del candidato sindaco alle primarie di Latina, Claudio Moscardelli, ha presentato ieri pomeriggio nel corso di un convegno dal titolo «Nessuno deve essere lasciato solo» organizzato presso l'hotel Europa alla presenza, tra gli altri, dell'onorevole Augusto Battaglia. «Ogni anno il Comune di Latina spende oltre 14 milioni di euro per il sociale, di cui 6 milioni per un appalto che riunisce diversi servizi - ha spiegato Moscardelli - e questo sistema ha penalizzato tutte le cooperative sociali storiche del territorio con professionalità elevate. E' necessario recuperare questo patrimonio ed è indispensabile un esame rigoroso delle spese sostenute, visto che sono emersi contributi per migliaia di euro ad esponenti di clan i cui vertici sono stati protagonisti di fatti criminali», perché è molto elevato il numero di inadempienze e disattenzioni che hanno caratterizzato l'approccio su questi temi da parte del Comune di Latina e della stessa Provincia.

TESTATA
EDITORIALE OGGI
DIRETTORE RESPONSABILE **Alessandro Panigutti**
Edizione **LATINA OGGI**
VICEDIRETTORE Graziella Di Mambro
CAPOSERVIZIO Francesca Del Grande - Gianluca Atlante
COORDINAMENTO Giovanni Stravato
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia, Aprilia e Terracina

Edizione **CIOCIARIA OGGI**
CONDIRETTORE Gianluca Trento
VICEDIRETTORE Paolo Romano

Edizione **CASSINO**
CAPOREDATTORE Katia Valente
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene

© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08-09-10
Nuova Editoriale Oggi s.r.l.
Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma
Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988
Stampa: Rotocentrosud s.r.l.
03030 Villa S. Lucia (FR) Via A. Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01
Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:
NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.
Corso della Repubblica, 200
LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54
Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni



onoranze funebri

I.F.A.L.

VESTIZIONI • CREMAZIONI
TRASPORTO
DISBRIGO PRATICHE

☎ 0773 610099

giorno e notturno



LATINA
Via dei Cappuccini, 10/14
Fax 0773.610180